

GUIDA

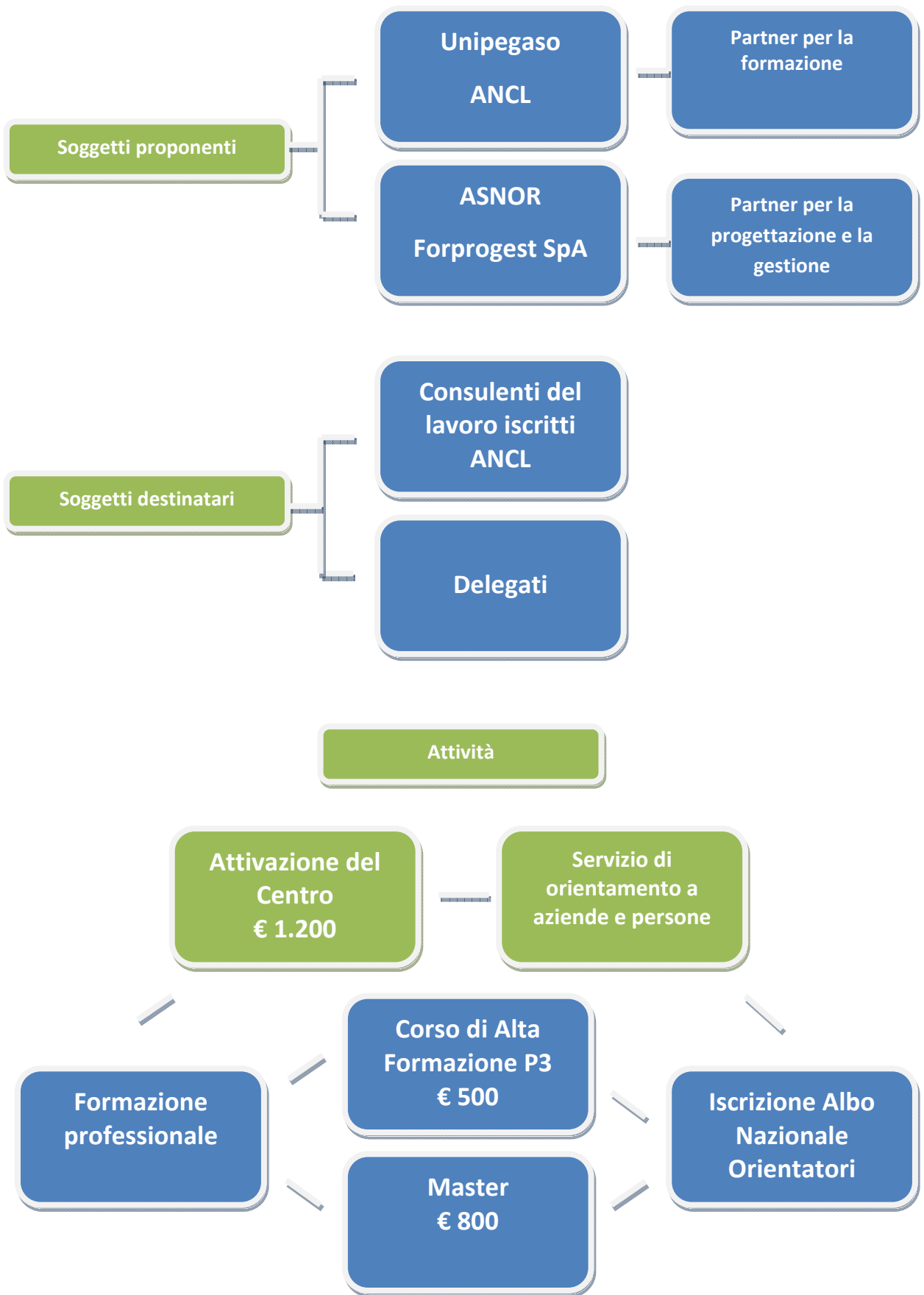
www.orientalavoro.eu

orienta
→ lavoro



Associazione Nazionale Orientatori
Via Crisanzio, 6 - 70122 - Bari
Tel. 080.5227945 - Fax 080.5727214
www.asnor.it - info@asnor.it

Resp. Progetto
dott.ssa Mery Pontrandolfo
presidenza@asnor.it
Cell. 335 7729211





Premessa

Lo studio e l'aggiornamento sulle tematiche relative alle norme e alle prassi concernenti il mondo del lavoro sono fondamentali per lo svolgimento della professione; peraltro, il Consulente, nel suo ruolo di cerniera tra chi cerca e chi offre lavoro, ha la possibilità di accrescere la competitività del proprio studio e la qualità dei servizi offerti a singoli ed aziende, qualificandosi come **Orientatore Professionale**.

Soggetti proponenti

La proposta formativa è stata elaborata ed è proposta in sinergia dalle seguenti importanti realtà associative e aziendali, leader nel settore dello studio e dello sviluppo delle professioni:

ANCL

L'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, promuove e valorizza l'immagine e le funzioni professionali degli iscritti, favorendo e coordinando tutte le iniziative concernenti la categoria anche nel campo della formazione; in particolare **contribuisce all'arricchimento culturale e professionale degli iscritti mediante specifici corsi di aggiornamento, perseguendo il principio della formazione permanente e la riqualificazione professionale** degli iscritti, dei loro dipendenti e dei loro assistiti anche allo scopo di giungere ad una ottimale gestione delle risorse umane come fattore strategico di sviluppo.

3

ASNOR

L'Associazione Nazionale Orientatori, promuove la cultura dell'Orientamento e delinea i contenuti del ruolo professionale di chi, mettendo a disposizione la propria specifica formazione di livello, guida e assiste chiunque si trovi, in qualsiasi condizione e per ogni motivo, a dover scegliere. In tal senso **promuove specifici percorsi formativi che qualifichino gli utenti quali professionisti dell'Orientamento e sostiene la diffusione dei Centri di Orientamento**; coordinandone attività e servizi, se ne vuole formare una rete nazionale coerente e articolata che possa assicurare agli utenti il diritto di usufruire di consulenza orientativa di qualità, in tutti gli ambiti previsti.

Università Telematica Pegaso

Per la formazione della figura professionale dell'Orientatore, dopo aver sancito apposita convenzione quadro, l'Associazione Nazionale Orientatori riconosce in esclusiva il **Master e i Corsi di Alta Formazione dell'Università Telematica Pegaso** (istituita con Decreto Ministeriale del 20 aprile 2006 - GU n. 118 del 23-5-2006- Suppl. Ordinario n.125), ateneo **leader nel settore della formazione a distanza** che si avvale di sistemi e metodologie educative in grado di rispondere alle diverse esigenze della società attuale. **I corsi di studio prevedono un alto grado di indipendenza del percorso didattico da vincoli di presenza fisica o di orario specifico** ed il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, attraverso il tracciamento del percorso e i frequenti momenti di autovalutazione.

Forprogest SpA

Forprogest SpA è un centro di servizi che, in collaborazione con Università, imprese e associazioni, opera con l'obiettivo di favorire l'accesso di giovani e adulti all'educazione, alla cultura e al lavoro, proponendo



metodologie formative moderne e in continua evoluzione. Inoltre, **realizza materiale didattico e divulgativo e cura l'organizzazione** di congressi, convegni, riunioni, seminari, ed eventi per aziende e associazioni di categoria.

Soggetti destinatari

Consulente del lavoro

Il Consulente del lavoro svolge una serie di attività relative alla gestione del personale, in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale, soprattutto per conto di imprese di dimensioni medio-piccole; tra i compiti più delicati e significativi,

- gestisce le pratiche connesse alla creazione, definizione ed evoluzione di un rapporto di lavoro,
- informa sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale dei lavoratori,
- contribuisce alla soluzione delle controversie di lavoro,
- può essere chiamato ad occuparsi di selezione del personale.

Deve essere, quindi, in grado di analizzare le esigenze aziendali da un lato e quelle delle persone con cui entra in contatto dall'altro; **tra le sue competenze trasversali, devono assolutamente essere curate:**

- **la comunicazione interpersonale,**
- **la capacità di analisi,**
- **l'orientamento al cliente.**

4

Delegati

La proposta formativa è aperta anche a terzi formalmente delegati dal Consulente. L'attività di orientamento è normalmente svolta in uffici pubblici o privati a ciò specificamente dedicati; con questo progetto si vuole che nello studio del Consulente possa attivarsi uno spazio, uno sportello specializzato, che, anche grazie all'eventuale apporto di un collaboratore, assicuri maggiore e più redditizia competitività.

Chi è l'Orientatore

L'**Orientatore** è il professionista capace di gestire quei complessi processi di negoziazione che permettono a individui, famiglie e gruppi di affrontare ogni difficile transizione; accompagna la persona, motivandola e informandola con pertinenza, al fine di facilitarne le scelte. Il suo compito è di mediare tra le esigenze degli utenti e le concrete opportunità esistenti. **L'azione orientativa si sviluppa, quindi, attraverso un percorso che inizia dall'analisi dei bisogni dell'utente per giungere alla pianificazione e alla costruzione di uno specifico progetto di vita.** Da questo punto di vista, l'orientamento diventa una componente strutturale dei processi educativi: insegna ad apprendere per conseguire più elevati livelli di autonomia personale. Tutto ciò affinché il proprio ambiente e la propria comunità non siano più sentiti come ostacoli ma percepiti come opportunità che, se ben sfruttate, possono consentire di realizzare appieno potenzialità, capacità, aspirazioni e bisogni.

...in ambito professionale

Negli ultimi anni, significativi interventi normativi hanno profondamente inciso sul mondo del lavoro in genere. Una svolta decisa, un cambio di prospettiva, tale da provocare cambiamenti strutturali. Tra i più importanti, l'idea stessa di lavoro: da obiettivo unico e, una volta raggiunto, saldo per tutta la vita, a



componente “flessibile” e cangiante di un elemento del vivere quotidiano che può divenire complicato da gestire e sopportare.

Per essere sempre pronti e sapersi ben adattare a ogni eventuale nuovo contesto lavorativo, il principio della “formazione continua” acquisisce importanza decisiva. È evidente, peraltro, che da solo, tale elemento, può non essere sufficiente: non si può non considerare, infatti, che la notevole diversificazione formale dei nuovi contratti e le molteplici possibilità che offre il nuovo mercato del lavoro possono complicare le scelte del singolo. L’Orientatore Professionale, invitando l’utente a prendere ponderatamente in considerazione tutti gli elementi che l’hanno formato (inclinazioni e caratteristiche personali, formazione, esperienze socio-lavorative pregresse), fornisce un supporto determinante affinché le scelte in ambito lavorativo e formativo siano consapevoli e, quindi, proficue.

FAQ

Quali sono i percorsi formativi per diventare orientatore?

A differenza di quanto succede in altri Stati europei (e, soprattutto Nord americani), allo stato non è previsto alcun percorso didattico specificamente dedicato. Data tale premessa, la ricerca della migliore formazione specifica per qualificare la figura professionale è una delle esplicite finalità per cui l’Associazione Nazionale Orientatori è nata ed opera. Dopo un’attenta valutazione della qualità didattica dei percorsi didattici presentati dall’Università Telematica Pegaso, l’Associazione ne riconosce in esclusiva il valore formativo e professionalizzante per chiunque voglia diventare un orientatore professionista.

5

È possibile fare una stima di quanti sono gli orientatori in Italia e di quanti ce ne sarà bisogno nei prossimi anni?

Per quanto finora si sia parlato spesso di “mestiere fantasma”, la richiesta di tale professionalità è in continuo aumento. Nei nominati uffici di contatto dei vari e variegati istituti visti sopra, sono migliaia gli operatori che quotidianamente svolgono attività consultiva. La tendenza è in evidente crescita: la domanda continua a crescere e tutte le norme che si occupano di servizi alla persona prevedono che tale servizio sia ormai strutturalmente previsto. Se, allo stato, possiamo stimare in 4000 circa il numero degli addetti che usufruiscono della nostra formazione e dei nostri servizi, è facile ipotizzare che nell’immediato futuro debbano moltiplicarsi opportunità e richieste, fino ad arrivare ad un numero approssimativo di almeno 30000 operatori specializzati su tutto il territorio nazionale.

Esiste un solo albo professionale? Come vi si accede?

L’Associazione ha istituito l’Albo Nazionale Orientatori per qualificare e promuovere la professionalità dell’orientatore nei confronti del sistema istituzionale, economico e sociale e per regolamentare l’attività degli operatori del settore, così da omologarne il livello di competenza e garantire un elevato standard all’utenza, anche attraverso il Codice Deontologico e il Regolamento Disciplinare. Può richiedere l’ammissione l’utente che abbia conseguito il Master di primo livello intitolato Professione Orientatore, o uno dei corsi di Alta Formazione erogati in modalità e-learning dall’Università Telematica Pegaso.

Qual è il ruolo dell’orientatore professionale e quali sono i suoi sbocchi occupazionali?

L’orientatore professionale è il *professionista* capace di guidare l’utente nel difficile percorso che, dalla ponderata valutazione degli elementi che l’hanno formato (inclinazioni e caratteristiche personali,



didattica, esperienze socio-lavorative pregresse) all'analisi delle specifiche possibilità che il mercato del lavoro di riferimento offre, consente di rinvenire tutti gli elementi necessari affinché la scelta in ambito lavorativo sia pienamente consapevole e, quindi, si auspica, proficua. Sotto l'egida di una normativa comunitaria e nazionale cosciente del valore aggiunto che un servizio orientativo svolto professionalmente può assicurare ad ogni utente che si trovi nella condizione di dover scegliere, si parla sempre più diffusamente di *orientamento*: operatori sono occupati in uffici e centri che, all'interno di strutture e istituzioni pubbliche e private, assumono il nome generico di *ufficio per l'orientamento* o *job placement*: possono essere dipendenti di imprese, enti o istituti preposti a vario titolo ad erogare servizi di orientamento, oppure liberi professionisti che intervengono in contesti specifici. La loro presenza è indispensabile nei Centri di Orientamento, nei Centri per l'Impiego, negli Uffici di orientamento delle università e in tutte quelle strutture che offrono servizi di orientamento, anche nell'ambito di progetti del Fondo Sociale Europeo. A seconda del profilo di specializzazione, l'orientatore si relaziona costantemente con tutti gli operatori dei Servizi per l'Impiego incaricati dell'incontro domanda/offerta, con i Job account o con gli Esperti di outplacement, con gli Insegnanti e i Docenti universitari, con i Progettisti di formazione e i Formatori, con gli Psicologi del lavoro e con gli Assistenti sociali. L'Associazione Nazionale Orientatori opera con la finalità di creare un sistema connettivo tale da assicurare a tutti il diritto di usufruire di consulenza orientativa di qualità; vuole che chi scelga di operare in questo ambito ne colga l'importanza in vista di *uno sviluppo più equo e consapevole della nostra società* (Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente, UE, 2001): l'orientatore (non solo quello professionale ma ciascuno dei sette scientificamente individuati a tal fine) è prima di tutto un libero professionista capace di incentrare su tali servizi consultivi tutta la propria attività professionale.

6

In quale maniera, concretamente, lavora?

L'orientatore non sceglie al posto della persona che chiede consulenza; non ha schemi prefissati o tabelle a cui corrispondano, a seconda di categorie più o meno specifiche, risposte date o automatiche. L'orientatore mette a disposizione dell'utente la propria formazione specifica e la propria disponibilità empatica per stimolare la crescita personale e la capacità di discernimento autonomo. Il sistema di formazione continua che l'Associazione Nazionale Orientatori organizza per gli iscritti all'Albo Nazionale, infatti, è centrato sulla persona che chiede consulenza: l'orientamento, così, è concepito come strumento pratico per trasformare le proprie esperienze in consapevolezza di vita.

Volendo tracciare un quadro di massima e delineare un iter programmatico generale delle attività pratiche previste in questo ambito, possiamo indicare due diverse fasi: nella prima la persona che chiede consulenza è invitata a fare il punto della situazione, attraverso l'analisi dei tratti caratteriali e identitari e l'analisi della storia personale e delle esperienze maturate (attività sinteticamente denominata *bilancio di competenze*): l'esito atteso di tale fase è quello del chiarimento e della comprensione delle proprie aspirazioni e aspettative professionali. La seconda fase si incentra, poi, sull'attenta analisi del mercato del lavoro nella sua accezione più ampia: dalla comprensione dei meccanismi contrattuali e sistemici all'offerta di ogni area territoriale di interesse.

Un fondamentale capitolo a parte merita, poi, la consulenza che si può offrire alle aziende. L'orientatore può costituire un fondamentale supporto per attività considerate sempre più importanti per la competitività complessiva: interviste di selezioni, colloqui motivazionali con i dipendenti, progetti di inserimento in azienda e di addestramento sul lavoro.



Attività

Ciò premesso, con questo progetto si intende fornire ai Consulenti del lavoro un percorso formativo nuovo e specificamente mirato all'approfondimento di tematiche decisive per la maturazione delle competenze in materia, in vista dell'innalzamento degli standard qualitativi dei servizi offerti all'utenza; con il progetto **orientalavoro.eu** il **Consulente diviene un professionista dell'Orientamento**.

Formazione professionale

Il Consulente del lavoro accede alla formazione specifica per Orientatore tramite gli appositi corsi erogati in modalità e-learning dall'Università Telematica Pegaso:

- *Master* intitolato **Professione Orientatore** | 1500 ore, 60 cfu | Euro **800,00** anziché 1.900,00;
- *Corso di Alta formazione* intitolato **Orientatore Professionale** | 600 ore, 24 cfu | Euro **500,00** anziché 1.000,00.

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di percorsi didattici costituiti da learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti, materiali e servizi che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento del discente che dispone:

- del testo scritto della lezione, con riferimenti bibliografici e note;
- delle diapositive (arricchite da testi, tabelle, immagini, grafici) commentate in audio dal docente;
- dei filmati delle lezioni, disponibili in modalità sincrona e/o asincrona;
- delle esercitazioni di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento.

7

Albo Nazionale Orientatori

I corsi per Orientatori erogati dall'Università Telematica Pegaso sono gli unici che abilitano all'iscrizione all'Albo Nazionale Orientatori che opera con la finalità di:

- qualificare e promuovere la figura lavorativa dell'Orientatore nei confronti del sistema istituzionale scolastico, economico e sociale,
- regolare l'attività degli iscritti, così da omologarne il livello di competenza e garantire un'elevata professionalità nei confronti dell'utenza.

Ogni iscritto accede ad una piattaforma telematica organizzata secondo i principi della formazione continua in cui diversi strumenti formativi sono a disposizione per gli aggiornamenti e gli approfondimenti previsti. Tramite questa piattaforma, inoltre, per lo svolgimento quotidiano dell'attività di orientamento, il Consulente, **riceverà specifici strumenti di lavoro, pensati in esclusiva per gli operatori del settore** (vedi par. successivi).

Attivazione del Centro

Una volta formatosi, il Consulente potrà attivare presso il suo studio un Centro *orientalavoro* versando un contributo una tantum di Euro 1.200,00 (IVA inclusa); entrerà così a far parte della rete nazionale dei Centri di Orientamento promossi dall'Associazione Nazionale Orientatori e (anche tramite il suo eventuale



delegato) potrà offrire consulenza a singoli e gruppi per facilitare il processo di individuazione e soluzione di ogni problematica relativa al lavoro (individuazione di attitudini e capacità lavorative, informazione sulle professioni, ricerca mirata di lavoro e formazione continua, pianificazione della carriera, cambio di attività).

Kit di attivazione

L'associazione sostiene fin da subito ogni Consulente che abbia deciso di qualificarsi e operare come Orientatore; una volta attivato il Centro *orientalavoro*, riceve materiale informativo che possa pubblicizzare al meglio la sua adesione alla rete nazionale dei Centri di Orientamento (targa da parete, manifesti dell'associazione, brochure, cartoline ecc.); il Consulente può sempre contare, poi, sui servizi e l'assistenza organizzata sul portale **orientalavoro.eu**, un altro strumento a sua disposizione per organizzare attività (anche in collaborazione con altri Consulenti) e gestire i propri servizi di consulenza¹.

Tutte le informazioni utili in questo senso, confluiscono e sono riassunte in un apposito **Manuale Commerciale** che il Consulente riceverà dopo aver attivato il Centro.

Strumenti del consulente per svolgere l'attività di orientamento

8

Il Consulente svolge l'attività di orientamento generalmente tramite un dialogo con singoli o gruppi, gestito secondo i principi dell'**Orientamento Narrativo** e finalizzato alla compilazione del **Diario di Orientamento (strutturabile anche online²)**, un documento che, alla fine della consulenza, rimane all'utente che otterrà, così, un vero e proprio bilancio qualificato di competenze ed attitudini, utilizzabile in ogni ambito lavorativo: dalla ricerca del lavoro, alla riqualificazione, alla pianificazione della propria carriera professionale o formativa.

In sintesi, gli strumenti sono:

L'orientamento narrativo. Approfondimento della tecnica del colloquio di consulenza.

Ciò che gli studenti, i disoccupati, e i lavoratori chiedono in un momento storico tanto complesso quanto il nostro è, soprattutto, un senso a ciò che sta accadendo e, soprattutto, all'imprevedibile che li sta aspettando.

Le persone hanno bisogno di senso, di una direzione da cui provenire e verso cui procedere. I professionisti dell'orientamento sono in grado di dare una risposta a questa domanda di senso che risulta ogni giorno più chiara ed evidente, come dimostrano le crescenti difficoltà incontrate nei settori dell'istruzione e della formazione professionale.

¹ Nel portale si può organizzare, tra l'altro, un'area dedicata all'approfondimento di temi specifici quali, ad esempio: **Lo stress nei luoghi di lavoro, Come controllare lo stress lavorativo, Le vacanze: momento di pausa lavorativa o d'ulteriore stress? Lavori a turni e qualità della vita lavorativa, Il Mobbing** ecc.

² Vedi <http://www.psiconline.it/questionario/test.php>. In ogni caso, il Diario, alla fine di un percorso misto tra dialogo con l'orientatore e compilazione di specifici test, fornirà risposte a domande determinanti, quali: **Quale occupazione-carriera intraprendere? Ho fatto la scelta giusta? Quali sono le mie competenze?** (sulla falsa riga del test di Holland).



Lavorando sulle competenze narrative che ciascun individuo sviluppa nel corso della propria esistenza, la metodologia dell'orientamento narrativo consente alle persone di ampliare le capacità espressive, di riflettere su di sé, sul proprio passato e sul proprio futuro, di agevolare le dinamiche relazionali e di sviluppare le capacità progettuali. Trova applicazione lungo l'arco dell'intera esistenza: nella vita scolastica, nell'inserimento nel mondo professionale, nell'integrazione di coloro che appartengono a culture differenti, nella prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Il Diario di Orientamento

È lo strumento cartaceo che accompagna il Consulente nel colloquio orientativo; ne traccia le linee guide e registra le risultanze di ogni passaggio importante (anche tramite la registrazione dei risultati di specifici test che, a seconda dei casi, il Consulente sottopone all'utente; anche tali test sono forniti direttamente dall'Associazione Nazionale Orientatori). Il documento costituisce un vademecum per l'utente che, così, alla fine del percorso orientativo, otterrà un profilo professionale fondamentale per orientarsi al meglio nel mondo del lavoro.

Lo strumento varia a seconda dei contesti e degli utilizzi specifici; per i servizi alle aziende, infatti, ce ne sono diversi tipi, specificamente previsti.

Software Orienta-online

Tra gli strumenti informativi che il Consulente trova nella sua pagina personale sul portale www.orientalavoro.eu c'è il test ORIENTA che l'utente può compilare online per una valutazione accurata di tre diversi aspetti decisivi affinché la propria scelta sia sempre serena e razionale:

- scala degli interessi professionali
- profilo delle attitudini intellettive
- profilo delle abilità psicologiche.

Servizi alle persone

Il servizio di consulenza è calibrato su specifici **percorsi mirati**, pensati e organizzati per rispondere alle esigenze di chi cerca di orientarsi al meglio nel mondo del lavoro:

- ✓ **Cercare lavoro:** chi cerca lavoro può apprendere le più moderne ed efficaci tecniche relative alla preparazione degli strumenti necessari per cercare occupazione, formandosi su tutti i passaggi più importanti, dalla compilazione del proprio curriculum, alla gestione del colloquio di lavoro; il Consulente indica come muovere i primi passi nel mondo del lavoro, conoscere il mercato e le professioni (caratteristiche, mansioni specifiche, richiesta nel territorio e placement), per cogliere le migliori opportunità.
- ✓ **Cambiare lavoro:** chi sente la necessità di provare nuove esperienze lavorative o deve per forza di cose cercare nuova occupazione, trova nel Consulente una guida sicura che, facendo riconoscere al meglio le proprie caratteristiche lavorative e le proprie aspirazioni, facilita la ricognizione di tutte le opportunità più confacenti esistenti al momento sul territorio.
- ✓ **Lavorare e studiare all'estero:** sono molteplici le occasioni che uno studente ha per completare il suo percorso di studio all'estero; in casi del genere, può essere indispensabile avere un lavoro in



loco; il Consulente ha gli strumenti necessari per rinvenire e fornire tutte le indicazioni utili in materia.

- ✓ **Mettersi in proprio:** chi intende mettersi in proprio, deve conoscere le modalità e le caratteristiche del lavoro autonomo; ha poi bisogno delle indicazioni indispensabili per creare il proprio business plan e conoscere incentivi e interventi a favore dell'imprenditorialità per ogni categoria (giovanile, per adulti, femminile e per gli stranieri).
- ✓ **Alternare scuola e lavoro:** l'alternanza ha delle caratteristiche e delle opportunità ancora troppo poco comprese e colte: il Consulente, anche in casi particolari (ad esempio, il pericolo di abbandono), informa su ogni possibilità prevista sul territorio, indicando metodologia didattica, protagonisti, modalità di applicazione e buone pratiche.

Per ognuno di questi percorsi, l'attività di orientamento prevede:

- test³, quiz⁴, dossier ed esercitazioni pratiche⁵ somministrate dal Consulente secondo le modalità e le istruzioni contenute nel **Diario di Orientamento** e suggerite tramite il portale dedicato;
- l'indicazione all'utente di ogni strumento utile per conoscere ed imparare tutto ciò che riguarda la scelta lavorativa che si sta facendo (siti, libri e i film recensiti e consigliati dall'Associazione Nazionale Orientatori)
- approfondimenti suddivisi per temi (ad esempio, novità legislative, curiosità, indagini, opinioni di esperti, appuntamenti da non perdere per essere sempre aggiornati sul percorso prescelto).

10

Servizi alle aziende

Le risorse umane sono un elemento chiave del patrimonio aziendale; sono il motore dell'impresa rappresentandone il fattore distintivo (fanno la differenza). Merita grande attenzione la loro scelta e soprattutto il loro sviluppo. Non c'è crescita aziendale senza potenziamento delle risorse umane.

Il Consulente supporta le aziende nel processo di sviluppo delle competenze attraverso progetti per imparare sul lavoro, valutare le prestazioni pensando al futuro, rilevare e colmare gap formativi. In sintesi, si intende migliorare le persone per migliorare l'organizzazione.

Oltre a proposte direttamente mirate all'innalzamento delle conoscenze dei collaboratori⁶, il Consulente propone **percorsi mirati** e progettati in relazione a specifiche tematiche:

- ✓ **L'approccio alle competenze:** il concetto si presta ad essere utilizzato per scopi tra loro assai diversi, accomunati dalla convinzione che la qualità delle persone, delle loro idee, della loro capacità di apprendere, applicare e diffondere conoscenze e comportamenti è sempre di più un fattore cruciale di successo. È peraltro un campo assai vario; a seconda dei bisogni specifici

³ I test ci raccontano sempre qualcosa di noi, del nostro modo di essere e di rapportarci al mondo. Si tratta solo di un gioco, che però ci aiuta a riflettere un po' su noi stessi. È proprio questo lo scopo dei test indicati nel Diario, che non sostituiscono ma supportano un processo complesso e strutturato di consulenza orientativa.

⁴ Si tratta di esercizi molto semplici che non hanno tanto lo scopo di valutare il livello di conoscenza dell'utente su un determinato argomento, ma che vogliono essere un modo diverso per approfondire i diversi temi che riguardano il mondo del lavoro. Infatti, ad ogni click sui pulsanti VERO o FALSO, compare una spiegazione sintetica ma esaustiva e eventuali link per approfondire.

⁵ Sono percorsi guidati che consentono di imparare a fare, accompagnando passo dopo passo l'utente nel redigere un curriculum, nel sostenere un colloquio di lavoro, nel creare il proprio business plan o il proprio progetto professionale.

⁶ Tramite offerte formative in convenzione con Università (ad es., Università Telematica Pegaso), ed enti certificatori (ad es., Certipass);



dell'azienda, è possibile focalizzare l'attenzione sulla loro natura e analizzare, quindi, quelle tecnico-professionali⁷, comportamentali⁸ o più strettamente personali⁹.

- ✓ **Performance Management:** per recuperare le informazioni utili alla valutazione e al miglioramento delle prestazioni dei collaboratori, le aziende hanno bisogno di:
 - definire, con criteri omogenei, gli obiettivi e le priorità da assegnare ai propri collaboratori;
 - valutare i risultati conseguiti;
 - conoscere meglio le risorse a disposizione, raccogliendo informazioni in modo sistematico;
 - disporre di elementi utili allo sviluppo: avanzamenti di carriera, formazione;
 - impegnare chi dirige ad una gestione sempre più accurata dei collaboratori per stimolarne la crescita.

- ✓ **Training on the job:** il Consulente progetta programmi di inserimento in azienda e di addestramento sul lavoro per fare in modo che i neo assunti (o coloro a cui sia assegnata una nuova mansione) imparino "presto e bene" il lavoro per il quale sono stati scelti¹⁰, evitando, così, di correre il rischio di lasciare l'addestramento al caso¹¹.

- ✓ **Il colloquio motivazionale di attività:** è uno degli strumenti più immediati e diretti che un'azienda può adottare per innescare un processo di sviluppo del personale operativo, con la finalità di:
 - accrescere la collaborazione tra capo e collaboratore;
 - migliorare la motivazione dei collaboratori;
 - elevare le competenze e quindi le prestazioni.

Il Consulente è in grado di organizzare tale colloquio, indicando le linee guida necessarie alla gestione complessiva, dall'analisi dello status quo all'atteggiamento da tenere durante lo svolgimento dell'attività.

- ✓ **Intervista di selezione:** i comportamenti passati e attuali siano predittivi dei comportamenti futuri. Approfondendo principi di questo genere, il Consulente svolge attività di selezione del personale per aziende, garantendo professionalità e metodo¹² in vista della migliore scelta possibile.

⁷ Il know-how che è necessario padroneggiare.

⁸ Il "modo di fare" più funzionale rispetto agli obiettivi e/o più coerente con la cultura aziendale.

⁹ Ad esempio, iniziativa, tenacia, energia, creatività, apprendimento, motivazione per attività specifiche.

¹⁰ Perché imparare un lavoro solo "guardando come si fa" espone ad errori, tempi lunghi, e scarsa efficacia; i corsi di formazione rappresentano un valido contributo ma non sono normalmente sufficienti per conoscere le mille sfaccettature che l'attività "sul campo" richiede.

¹¹ Con il rischio di dimenticare dei contenuti o non seguire le corrette propedeuticità.

¹² Ogni azione è svolta tenendo chiaramente presente la tipologia dell'azienda e della figura professionale ricercata; punti saldi dell'analisi riguardano **comunicazione, flessibilità, iniziativa e problem solving**.

Per ognuno di questi servizi, l'attività di orientamento prevede:

- progettazione ad hoc di specifici percorsi conoscitivi o formativi, da attuare tramite colloqui individuali o di gruppo, test ed esercitazioni pratiche cadenzati secondo le esigenze dell'azienda committente;
- un'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese o delle risultanze dei test e delle esercitazioni svolte, con eventuali aggiustamenti e precisazioni in itinere;
- comunicazione dei risultati finali all'azienda committente.

OrientaCard

Il Centro *orientalavoro* è l'**ufficio polifunzionale del lavoro**, capace di gestire un **sistema integrato di orientamento**: un'unica struttura in cui sono concentrate le competenze e si offrono i servizi necessari per orientarsi costruttivamente e con profitto nel mercato e mondo del lavoro.

- ✓ Ogni utente accede ai servizi previsti acquistando una **OrientaCard** di valenza annuale al prezzo di Euro 80,00.
- ✓ Le aziende con meno di 15 dipendenti acquistano l'**OrientaCard** al prezzo di Euro 60,00; le aziende con un numero di dipendenti compreso tra 15 e 50, l'acquista a Euro 40,00; le aziende con un numero di dipendenti compreso tra 50 e 100, l'acquista a Euro 20,00



12

Vantaggio economico per il Consulente.

Oltre alla vendita dell'**OrientaCard**, il Consulente promuove ogni prodotto formativo relativo a convenzioni e accordi stipulati dall'Associazione Nazionale Orientatori con Enti, Istituti di Formazione e Università, ricavandone un'apposita percentuale.

Gestione del progetto Step by step

Si indicano di seguito tutti i passaggi che un Consulente (o un suo delegato) dovrà porre in essere per aderire al progetto e attivare il Centro *orientalavoro*.

Attivazione

Per aderire al progetto è sufficiente compilare e sottoscrivere il Contratto di Attivazione, provvedendo agli oneri ivi previsti entro il termine perentorio del **il 31 marzo 2011**¹³. Il Consulente riceverà un **kit di attivazione** contenente una targhetta da parete e materiale pubblicitario e informativo per iniziare a promuovere la nuova attività.

Allegato 1

¹³ In relazione alle adesioni ricevute si organizzano seminari e incontri a livello regionale finalizzati a illustrare con chiarezza e in pratica tutti gli elementi necessari per l'avvio dell'attività di orientamento.



Formazione

Per attivare il Centro *orientalavoro* è necessario formarsi tramite il **Master di I livello** intitolato Professione Orientatore (1500 ore | 60 cfu) o il Corso di Alta Formazione intitolato **Professione Orientatore Professionale** (600 ore | 24 cfu), erogati in modalità e-learning dall'Università Telematica Pegaso. Le quote agevolate sono di Euro 800,00 nel primo caso (a fronte di Euro 1900,00) e di Euro 500 nel secondo caso (a fronte di Euro 1000,00).

Allegato 2

Iscrizione all'Albo

Presso il Centro *orientalavoro*, possono operare solo professionisti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Orientatori. Possono richiedere l'iscrizione coloro che hanno acquisito uno dei titoli suddetti. Per iscriversi è necessario far pervenire presso l'Associazione Nazionale Orientatori i documenti richiesti. L'iscritto riceve il relativo Certificato di iscrizione.

Allegato 3

Attività di Orientamento

Una volta iscritto, il Consulente riceverà gli strumenti necessari per operare concretamente tramite una piattaforma dedicata esclusivamente agli iscritti all'Albo¹⁴ e un portale (www.orientalavoro.eu) progettato per supportare praticamente la rete nazionale dei Centri *orientalavoro*. Sia in un caso che nell'altro, il Consulente ha a sua disposizione un'area privata online a ciò dedicata. Per usufruire dei servizi previsti, ogni utente dovrà acquistare una **OrientaCard**.

13

¹⁴ Il Consulente riceverà: il materiale didattico necessario per approfondire lo studio della tecnica del colloquio nell'**orientamento** cosiddetto **narrativo**; il **Diario di orientamento**; il test da somministrare online **Test-Orienta**.